

nuove sfide educative per la famiglia: teniamo alla porta le videodipendenze





**Dipartimento delle Dipendenze** 

### Perché siamo qui stasera?

- Siamo un po' confusi ma molto interessati
- Abbiamo difficoltà a capire i nostri figli e ciò crea in noi ansia e preoccupazione
- Dobbiamo ammettere che è successo qualcosa "di grosso"

#### MA COSA?

- Prima di parlare di rischi e dipendenza cerchiamo di fare il punto della situazione e di orientarci
- Migranti digitali SI, analfabeti digitali NO



# Una razza in via di apparizione

#### É nato un nuovo umano:

- Non ha più le stesse abilità cognitive (neuro plasticità)
- Non abita lo stesso spazi (www=mondo)
- Non abita lo stesso tempo (multitasking)
- Scrive diversamente (nuove prassie, digitazione, touch)
- Parla diversamente (continui neologismi, poliglotta)
- Passa da un codice comunicativo all'altro naturalmente





#### La rivoluzione digitale

 Dopo la Scrittura (Sumeri 3200 aC) e la stampa (Gutenberg, 1455)

#### Dal 1985 al 1996:

- Uso professionale del personal computer
- Arriva internet!
- Dilagare delle nuove tecnologie in tutti gli ambienti di vita
- Comparsa dei nativi digitali





# I nativi digitali (Mark Prensky, 2001)

 Nati dopo il 1996 in una società multi schermo con cui hanno imparato ad interagire da subito

Sono di madrelingua digitale

 Per loro i computer non sono solo strumenti di lavoro ma mezzi di espressione e creazione della conoscenza

 I migranti digitali si adattano ma mantengono l'accento della prima lingua, usano la tecnologia per eseguire compiti precisi (seconda lingua)





#### I migranti digitali

- Nati prima del 1985
- Siamo con un piede nell'era Gutenberg e l'altro nell'era digitale, in mezzo si sta aprendo una distanza che dobbiamo colmare
- Generazione che ha l' opportunità ma anche la necessità di adattarsi al nuovo ambiente
- Oggi non si può fare a meno dell'ausilio tecnologico (rubrica telefonica, pagamenti on line, ecc.)
- Periodo di transizione irreversibile

### I genitori

- Primi fornitori di apparecchi e gratificati dalle abilità dei figli
- Successivamente frustrati dalle eccessive abilità dei figli
- Resistenti ad ammettere le loro difficoltà e restii a chiedere aiuto (specie ai figli)
- Bloccati nel ruolo di controllori del "quanto si usano"
- Preoccupati dei rischi (isolamento, dipendenza, cybergbullismo, aggressività, ecc.)
- Si aspettano dalla scuola un ruolo educativo didattico rispetto al linguaggio digitale

#### Risulta invece che...

- I ragazzi passano senza contraddizione dall uso della tecnologia alle attività tradizionali
- Non c'è correlazione tra ritiro, solitudine e depressione e l' uso di tecnologia in condizioni normali
- Studio OCSE.PISA che monitora dal 2000 le conoscenze di studenti in 32 paesi (Invalsi), dimostra punteggi migliori in chi usa quotidianamente le tecnologie
- Deboli evidenze per nesso di causalità tra mancanza di attenzione,
   irrequietezza, aggressività e uso prolungato di tecnologie (enfasi mediatica)
- Bullismo, molestie, scambio contenuti sessuali o violenti sono solitamente conseguenti a uso solitario, acritico ed in contesti sfavorevoli

### Il nuovo umano ci deve preoccupare?

- Questa trasformazione é un male? (Carr, 2010)
- La maggior parte degli studiosi (tra cui il docente triestino Giuseppe Longo) legge il nuovo umano dentro al processo di adattamento all'ambiente
- L'homo sapiens è sempre stato homo tecnologicus per migliorare la qualità di vita. L'uomo modifica l'ambiente e l'ambiente modifica l'uomo.
- Il modo di conoscere il mondo e di assimilare il sapere cambia in base al supporto tecnologico che usiamo
- Ogni stimolo/tecnologia sviluppa singole capacità cognitive (neuro plasticità)
- Per sviluppare in modo armonico le competenze cognitive è bene seguire una "dieta mediale" bilanciata

#### Cambia la didattica?

- La scuola è già popolata da nativi digitali ma la metodologia di insegnamento é cambiata poco (divario digitale)
- In Italia si usa il digitale più a casa che a scuola (nativi Italia <10% didattica con nuovi supporti! USA e GB >57%)
- Le nuove tecnologie cambiano i ragazzi ma anche le singole discipline e la ricerca
- Il sapere é in movimento, la quantità di informazioni illimitata.





#### Cambia la didattica?

- Anche gli insegnanti sono migranti digitali
- La scuola ha investito poco in infrastrutture e formazione del corpo docente
- Nuova didattica non significa solo avere pc e tablet a scuola
- Programmi pensati e trattati secondo un linguaggio pre digitale
- Le riforme dei sistemi informativi puntano alla crescita delle competenze metodologiche di apprendimento e utilizzo della rete
- Competenze disciplinari e personali

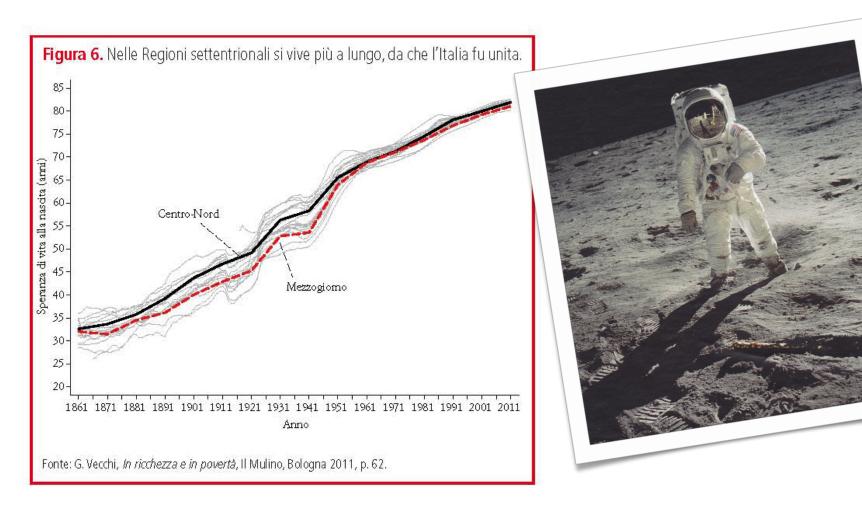
#### Gli adulti sono indispensabili

- Per aiutare i ragazzi ad usare le tecnologie in armonia con la loro maturità: non bisogna confondere la dimestichezza operativa con la consapevolezza e competenza
- Per fare sviluppare una competenza critica nell'uso della tecnologia (attendibilità delle fonti, strumentalizzazioni, rispetto normative, educazione civica)
- Evitare una frattura generazionale che potrebbe rendere difficile lo scambio di saperi, storie, valori, tradizioni, radici
- Per affrontare assieme eventuali situazioni difficili
- Genitori e docenti devono allearsi per gettare un ponte tra la cultura dei nativi e dei migranti

#### per riassumere: punti di forza e debolezza del nativo digitale

Punti di forza	Punti di debolezza
Apertura e curiosità	Meno riflessivi, Vanno meno in profondità
Capacità di relazionarsi con altre culture	Meno sistematici e organizzati
Creatività e proattivita	Reggono meno la routine e i compiti meno motivanti
Attitudine alla cooperazione	Impazienti e troppo veloci
Autonomia e indipendenza	Non reggono la frustrazione e l'attesa della risposta
Insofferenza alla autoritá	Non danno giusto valore alla privacy e alla cautela
Flessibilità e multitasking	Meno resistenti alla fatica e alla ripetizione

### i vantaggi della modernità



Età media stimata nell'impero romano: 27.5 anni

### una nota etnopsichiatrica



è come se il gruppo dicesse
all'individuo: non
ammalarti, non farlo, ma
se devi, ecco come devi
farlo....

Georges Devereux

### rete & disagio psicosociale

#### IAD - internet addiction disorder

- cyberg sex addiction
- cyberg relational addiction
- information overload
- computer addiction (mud's)
- net compulsion (gap)

- cybergbullismo (spotted)
- hikiko morì



# videogiochi... solo giochi?



- Giochi di ruolo (avatar)
- Giochi di abilitá
- Simulatori di vita
- Sparatutto
- Giochi d'azzardo
- •



#### giovani, giovanissimi & i.net



Dati Eurispes 2012

Young: >39 h sett. IAD

Chou et al. > 20 h sett.

#### Bambini 7-11:

29.8% non naviga

58.5% 1-2 ore die

11.7% 2-4+ ore die

#### Adolescenti 12-18

4.3% non naviga

55.6% 1-2 ore die

39.1% 2-4+ ore die

### giovani, giovanissimi & videogiochi

#### Bambini 7-11:

27.5 % non ha vg

52.5% 1-2 ore die

15.3% 2-4+ ore die

#### Adolescenti 12-18

41.4% non gioca

43.6% 1-2 ore die

13.5% 2-4+ ore die



Dati Eurispes 2012

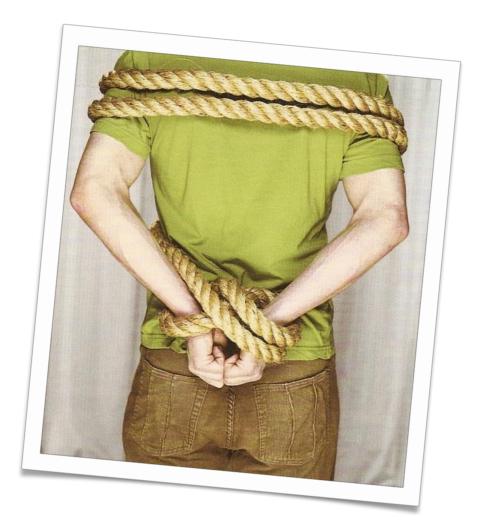
#### nuovo disagio o nuova normalità?



Il 98% dei giovani 16-26 ha un profilo su di un social network

### oltre alla quantità, cosa attenziono?

- Riduzione resa scolastica/professionale
- Perdita di interessi
- Contrazione relazionale
- Anedonia
- Disattenzione generalizzata
- Disturbi alimentari
- Disturbi del sonno
- Alterazioni oniriche
- Disturbi sessuali
- Aggressività



### ma... è solo una questione di quantità?





### no, è sopratutto una questione di Qualità!



Apprendiamo dalla vicinanza, non dall'esortazione.

Quanto più si impone a una mente ricettiva e trepidante, tanto più la si spinge verso le assenze dell'attesa.

Masud R. Khan

#### Ma cosa significa "vicinanza"?

"Madre sufficientemente buona"

Donald W. Winnicott



#### Vicinanza é:

Manifestare interesse

Non criptare il proprio profilo Facebook

Non osservare di nascosto

Dialettizzare e accettare asimmetria inversa di

competenze

Autorevoli e non autoritari

Ricordarsi che l'educazione comprende il

comportamento in internet

Non fermarsi alla sicurezza del corpo

Evitare iper protezione

### Le buone pratiche di genitorialità



"Dal principio del piacere al principio di realtà" Sigmund Freud

Funzione materna accudente

Funzione paterna normativa





### l'importanza della frustrazione modulata



Se vogliamo crescere degli adulti non dipendenti dobbiamo educare i nostri figli all'attesa.

Winfred H. Bion

### per chi vuole approfondire

- Benasajag e Schmidt, l'epoca delle passioni tristi , Feltrinelli
- Baricco, i barbari, Feltrinelli
- Di Martino et al., ricerca sul fenomeno delle new addictions in adolescenza, Mission 20/2006
- Serres, non é un mondo per vecchi, Boringhieri
- Tonioni, quando internet diventa una droga, Einaudi
- Ferri, nativi digitali, Mondadori
- Longo, il simbionte, Mimesis





# arrivederci e grazie!

(anche a Matteo ;-)



